



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti,
l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio IV - Tutela e Qualità del paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434542 - Fax 06/58434499

SOLO FAX

Roma 2-05-2012

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali - Div. II - Sistemi di
valutazione ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06 57225994)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2012 - 0010876 del 08/05/2012

Prot n° DG PBAAC/34.19.04/12622.....
FASC. 271

OGGETTO: Regione Puglia e Molise

Intervento: Aggiornamento del progetto relativo all'istanza di
permesso ricerca idrocarburi "d494B.R-EL"

Proponente: Società Petroceltic Italia

Richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Decreto
legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e
s.m.i.

Pc Alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici
per le provincie di Bari Barletta Andria Trani e Foggia
Pz Federico II di Svevia
70100 BARI
(fax 0805245540)

" Alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia
Via Duomo 33
74100 TARANTO
(fax 0994600126)

" Alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici
del Molise
Via A. Chiarizia, 14
86100 CAMPOBASSO
(fax 0874 427312)

Alla Soprintendenza per i beni archeologici del Molise
Via A. Chiarizia, 14
86100 CAMPOBASSO
(fax 0874 427352)

" Alla Direzione Generale per le antichità - Serv. II
SEDE
(fax 06 58434750)



VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come modificato e integrato dal decreto
legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

- l'art. 6 della Legge del 8 luglio 1986, n. 349 di "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e
norme in materia di danno ambientale";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 1988, n. 377 recante
"Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 1988, concernente
"Norme

CM

alla



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanea*

Servizio III - Pianificazione e Qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 Roma

Tel. 06/58434542 - Fax 06/58434499

tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità" e successive modifiche ed interazioni";

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e sue successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e sue successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 7, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296" così come modificato dal DPR n. 91 del 2 luglio 2009, "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali", pubblicato nel Supplemento ordinario alla G.U. n. 164 del 17/07/2009;

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 20 luglio 2009 concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le Attività culturali;

CONSIDERATO che con D.P.C.M. del 17 febbraio 2012, in corso di registrazione, è stato conferito alla Dott.ssa Maddalena Ragni l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. f) del D.P.R. 233/2007 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le attività Culturali", questa Direzione Generale è competente ad esprimere la volontà dell'Amministrazione, in sede di conferenza di servizi (ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i.) o nei procedimenti di valutazione di impatto ambientale per interventi di carattere intersettoriale, di dimensione sovrapregionale;

VISTA l'istanza della Società Petroceltic, pervenuta l'8.4.2011, con la quale, in seguito alla ripermutazione dell'area e relativa modifica del programma lavori dell'istanza in oggetto, ha trasmesso a questa Direzione e alla Soprintendenze in indirizzo, una documentazione aggiornata ai fini del proseguimento dell'istanza di VIA relativa al permesso di ricerca "d494 BR-EL" ripermutato, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 c.m. dal d.Lgs. n. 4/08 relativa al progetto sopraindicato;

CONSIDERATO Le pubblicazioni relative all'annuncio sui quotidiani dell'avvenuta attivazione della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 4/2008, risultano effettuate in data 8.4.2011 sui quotidiani "Il Tempo" e "La Repubblica";

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia con nota prot. n.14548 del 4.11.2011 ha trasmesso a questa Direzione Generale il seguente parere: "esaminati gli elaborati progettuali e lo Studio di Impatto Ambientale, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate all'intervento, verificata la distanza dell'impianto dalla costa - in prossimità della quale è più probabile incontrare siti archeologici sommersi - a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, esprime in linea di massima parere favorevole alla realizzazione del progetto nel rigoroso rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio III - Pianificazione e Qualità del paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434542 - Fax 06/58434499

- rimane inteso che eventuali presenze archeologiche o anomalie sospette evidenziate sui fondali dalle strumentazioni di bordo in corso d'opera, dovranno essere immediatamente comunicate a questa Soprintendenza (art.90 D.Lgs. 42/2004);
- in tutte le aree individuate per le perforazioni, in via preliminare all'esecuzione delle stesse, la società proponente, a proprie spese, dovrà effettuare prospezioni archeologiche subacquee strumentali (ad esempio: Sub Bottom Profiler, e Side Scan Sonar in aggiunta a ecoscandaglio tecnologia Multibeam utile a rilevare i profili batimetrici del fondo marino o altra tecnologia appropriata alla natura e profondità dei fondali) da eseguirsi con la consulenza scientifica di archeologi subacquei di comprovata esperienza: la documentazione dovrà essere trasmessa in originale alla scrivente;
- nel caso di verifiche positive questo ufficio assumerà i provvedimenti di competenza, richiedendo interventi di accertamento tecnico sulla natura ed estensione del contesto individuato, cui seguirà l'eventuale recupero dei resti, da affidarsi a personale altamente specializzato nel settore;
- in presenza di quanto individuato questa Soprintendenza potrà richiedere, a tutela di quanto rinvenuto, lo spostamento del sito individuato per la perforazione;
- nessun costo graverà sulla Soprintendenza per quanto sopra previsto;
- la data di inizio delle operazioni e lo stato di sviluppo delle varie fasi dovrà essere comunicato in tempo reale alla Soprintendenza per i controlli di competenza”;

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise, con nota prot. n.0000840 del 13.2.2012 ha comunicato che “nel tratto di mare molisano interessato dalle operazioni di ricerca non si ha notizia allo stato attuale di presenze archeologiche sommerse. Si ribadisce pertanto il parere positivo già precedentemente espresso per quanto attiene le fasi sia geologiche che fisiche. Nel momento in cui si andrà ad interferire direttamente sul sottosuolo marino mediante nuove perforazioni, queste ultime andranno precedute da specifica relazione archeologica e, ove positiva, da scavi archeologici subacquei.”

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincie di Bari Barletta Andria Trani e Foggia, con nota prot. n.0013749 del 24.10.2011 ha ritenuto di non dover esprimere alcun parere poiché l'area oggetto di indagine è collocata al largo della costa pugliese ad una distanza superiore alle 12 miglia.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni archeologici del Molise, con nota prot. n.4E del 16.2.2012 ha riconfermato il parere positivo già espresso in merito anche in considerazione che l'area interessata è stata posta ad una distanza superiore alle 12 miglia marine dalla costa con conseguente ulteriore riduzione della visibilità della stessa.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le Antichità con nota n.4349 del 19.4.2012 ha espresso il proprio parere ai sensi del DPR 233/2007 e s.m.i. comunicando quanto segue: “Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise con la nota n. 14548 del 4/11/2011, concorda con le prescrizioni ivi espresse.”;

8
Ma



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanea*

Servizio III - Pianificazione e Qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 Roma

Tel. 06/58434542 - Fax 06/58434499

QUESTO MINISTERO

VISTE le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, le valutazioni delle Soprintendenze di settore, acquisito il parere della competente Direzione Generale per le Antichità, esaminati gli elaborati progettuali e lo Studio di Impatto Ambientale, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, concordando con i pareri delle Soprintendenze territorialmente competenti di cui alle note sopra riportate, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Petroceltic per l'aggiornamento del progetto relativo all'istanza di permesso ricerca idrocarburi "d494B.R-EL nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- eventuali presenze archeologiche o anomalie sospette che si dovessero evidenziare sui fondali dalle strumentazioni di bordo in corso d'opera, dovranno essere immediatamente comunicate alle Soprintendenze per i beni archeologici in indirizzo (art.90 D.Lgs. 42/2004);
- in tutte le aree che eventualmente saranno individuate per le perforazioni, in via preliminare all'esecuzione delle stesse, la società proponente, a proprie spese, dovrà effettuare prospezioni archeologiche subacquee strumentali (ad esempio: Sub Bottom Profiler, e Side Scan Sonar in aggiunta a ecoscandaglio tecnologia Multibeam utile a rilevare i profili batimetrici del fondo marino o altra tecnologia appropriata alla natura e profondità dei fondali) da eseguirsi con la consulenza scientifica di archeologi subacquei di comprovata esperienza: la documentazione dovrà essere trasmessa in originale alle Soprintendenze per i beni archeologici in indirizzo ;
- nell'eventualità di verifiche positive le Soprintendenze per i beni archeologici in indirizzo assumeranno i provvedimenti di competenza, richiedendo interventi di accertamento tecnico sulla natura ed estensione del contesto individuato, cui seguirà l'eventuale recupero dei resti, da affidarsi a personale altamente specializzato nel settore; ed inoltre in presenza di tale eventualità potranno anche richiedere, a tutela di quanto rinvenuto, lo spostamento del sito individuato per la perforazione;
- nessun costo graverà sulle Soprintendenze per quanto sopra previsto;
- la data di inizio delle operazioni e lo stato di sviluppo delle varie fasi dovrà essere comunicato in tempo reale alla Soprintendenze per i beni archeologici in indirizzo per i controlli di competenza.

Il Direttore Generale
Dr. Magdalena Ragni

8
Mar CM